

## **Verbale n. 18 del 13 MAGGIO 2022**

### **PARERE PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO 2022-2025**

L'anno 2022, il giorno 13 del mese di MAGGIO,

#### **IL REVISORE UNICO**

si è costituito per esprimere il proprio parere in merito al "Piano Economico Finanziario 2022-2025"

#### **VISTO**

Il Piano economico Finanziario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti e determinazione delle tariffe (PEF), che rientra tra gli strumenti di programmazione economico - finanziaria sui quali la sottoscritta è chiamata ad esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 239, c1 lett. b) n. 1 TUEL come modificato dal D.L. 174/2012;

#### **ESAMINATA**

- La proposta di deliberazione di approvazione del Piano Economico per il servizio integrato di gestione dei rifiuti ed il relativo Piano economico finanziario allo stesso allegato, così come predisposto dal Responsabile del Servizio finanziario, insieme con gli elementi posti alla base della costruzione dello stesso, tra i quali le linee guida elaborate dal MEF ed i costi per i servizi comunicati dal Settore Tecnico dell'Ente;

- La relazione al modello gestionale ed organizzativo prescelto, redatto dalla BRONI STRADELLA PUBBLICA S.R.L. alla quale il Comune ha demandato la gestione tecnica del servizio, che costituisce il PEF nella sua parte quantitativa.

#### **RISCONTRATO CHE**

Con riferimento a ciascun anno *a* le componenti di costo riportate nel PEF sono state desunte, in conformità alle previsioni contenute nell'articolo 7 del MTR-2, dal Bilancio consuntivo a-2 per il 2022 e dal Bilancio preconsuntivo a-1, per gli anni 2023

Per l'allocazione dei costi sono stati adottati i seguenti criteri:

- attribuzione integrale per le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio presso il comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale;
- attribuzione pro quota per le partite di costo non esclusivamente riferibili al servizio di gestione dei rifiuti, utilizzando opportune valutazioni e driver di cui si fornirà dettaglio di seguito.

In particolare, nel servizio di gestione dei rifiuti il comune impiega unità di personale proprio i cui costi sono imputati in % nel PEF 2022-2025.

Di seguito si riporta il dettaglio dei costi 2020 con inflazione (pari a 1,001 per il 2021 e 1,002 per il 2022):



		CONSUNTIVO
CRT	Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	€ 1.530,00
CARC	Costi amministrativi dell'accertamento, riscossione, contenzioso	€ 2.372,00
CGG	Costi generali di gestione	€ 17.391,00
CUNGUAGLI	RCtottv (315,00 €) + RCtottf (3.159 €)	€ 3.474,00
IVA	Iva PARTE VARIABILE	€ 15.262,00
IVA	Iva PARTE FISSA	€ 4.504,00

**Il valore complessivo di competenza del Comune di ARENA PO è di € 44.531,00.**

**Ai costi di diretta competenza del comune pari a € 44.531,00 vanno sommati i costi indicati nella relazione del gestore (al netto di PROVENTI/RICAVI), pari a € 182.202,00 ottenendo così l'importo di costi efficienti ammissibili MTR-2 ARERA per il PEF TARI 2022 pari ad € 226.734,00.**

Il piano economico finanziario ai sensi dell'art. 8 DPR 158/1999 deve individuare:

- Il programma degli interventi necessari;
- Il piano finanziario degli investimenti;
- L'indicazione dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o l'affidamento di servizi a terzi;
- Le risorse finanziarie necessarie.

Di fatto, quindi, il PEF è costituito di una parte qualitativa rispetto alla quale si sviluppa la parte quantitativa di previsione dei costi del servizio.

Questa seconda parte, contempla tutte e sole le voci di costo indicate nel DPR 158/99 e precisamente: - i costi operativi di gestione;

- i costi comuni;
- i costi di uso del capitale investito. I costi operativi sono quelli indicati dal D.Lgs. 127/91 e precisamente:

B6 – Costi per materie prime, di consumo e merci;

B7 – Costi per servizi;

B8 – Costi per il godimento di beni di terzi;

B9 – Costi del personale;

B11 – Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci;

B12 – Accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalla legge e dalla prassi fiscali,

B13 – Altri accantonamenti;



B14 – Oneri diversi di gestione;

Per i costi comuni, in mancanza di uno specifico riferimento alle voci da B6 a B14 sopra richiamate, al fine di offrire un quadro conforme ai principi di chiarezza, verità e correttezza di cui all'art. 2423 c.c. si è adottata la seguente ripartizione:

- Materie di consumo e merci,
- Servizi;
- Godimento di beni di terzi;
- Personale;
- Altri costi. Infine per i costi d'uso del capitale, in conformità all'allegato 1, punto 2.2 DPR 158/99 comprendono:
  - gli ammortamenti;
  - gli accantonamenti;
  - la remunerazione del capitale investito.

#### **RISCONTRATO CHE**

Il Piano finanziario (PEF) individua e determina il totale dei costi coerentemente al DPR 158/99, che troveranno integrale copertura nelle previsioni di entrata del bilancio, come peraltro confermato dalla proposta di deliberazione delle tariffe TARI da adottare, garantendo l'integrale copertura dei costi.

#### **PRESO ATTO**

del parere favorevole di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del servizio finanziario;

#### **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

sulla proposta di deliberazione in oggetto, che dovrà essere sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale.

Il Revisore Unico

